



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 39 DEL 18-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024/2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

	PRESENTI	ASSENTI
FILONI ANTONIO	X	
TEAGNO MICHELE	X	
CALLIGARIS DANIELE	X	
HAMACHE MAHDI		X (giustificato)
NASSO LUISA	X	
GUGLIEMINOTTI GHERMOT GIULIA	X	
FORZONE NICCOLO'		X (giustificato)
LACCHIA JESSICA	X	
FOGLIZZO TRANQUILLO	X	
NEGRO CARLO	X	
CODA SIMONA	X	
SQUILLACE FRANCO		X (giustificato)
GAZZOLA GIULIO	X	
Totale	10	3

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE NICOLETTA LO MANTO** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SINDACO ANTONIO FILONI** assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024/2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 12/06/2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 26/06/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026, presentato dalla Giunta.

VISTA la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito istituzionale; che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

CHE, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

CHE lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

CHE la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 06/11/2023, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione Semplificato 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 in data 06/11/2023, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;

TENUTO conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2024-2026 e dei relativi allegati;

RITENUTO di provvedere in merito;

SULLA scorta di parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'art. 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

1. DI approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 141 in data 6/11/2023;

DI pubblicare la nota di aggiornamento al DUPS 2024-2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la sueposta proposta di deliberazione e ritenutala meritevole di approvazione;

DATO ATTO dei pareri espressi dal Responsabile del servizio ai sensi art.49 D.Lgs.

n.267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile di cui ante;

CON voti a favore n.7, contrari nessuno essendosi astenuti n.3 Consiglieri Comunali di

Minoranza (Negro Carlo, Gazzola Giulio, Coda Simona);

DELIBERA

Di approvare la sueposta proposta di deliberazione.

Deliberazione n. 39 del 18-12-2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
ANTONIO FILONI

Il Segretario Comunale
NICOLETTA LO MANTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[X] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
NICOLETTA LO MANTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024/2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA ECONOMICA FINANZIARIA, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Mongrando, 01-12-2023

Il Responsabile dell'Area
SASSO PAOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024/2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Ai sensi degli Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e tributario esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Note:

Mongrando, 01-12-2023

Il Responsabile dell'Area
SASSO PAOLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024/2026. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 15-01-2024 per giorni 15 consecutivi.

Mongrando, 15-01-2024

Il Responsabile della Pubblicazione

ELISA FOLCHINI



COMUNE DI MONGRANDO

Codice fiscale 00392750022

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ANNI 2024/2026

(Art. 37 comma 6 D. Lgs 36/2023)

**ALLEGATO I.5 - SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE __ COMUNE DI MONGRANDO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €	460.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	230.000,00 €	230.000,00 €	460.000,00 €

**Il referente del programma
PAOLA SASSO**

Note

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI 2024/2026
 DELL'AMMINISTRAZIONE _COMUNE DI MONGRANDO
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
 (.....)
 SASSO PAOLA

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO B

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI
PUBBLICI**

ANNI 2024/2026

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,191,667.68	760,000.00	0.00	1,951,667.68
totale	1,191,667.68	760,000.00	0.00	1,951,667.68

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00392750022202100002	*01/2022	B84B20001310002	2024	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	2	613,572.00	0.00	0.00	0.00	623,849.28	0.00		0.00		
L00392750022202100007	*02/2023	B81B19000340005	2024	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035	ITC13	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione marciapiede e parcheggio di Via Provinciale	2	190,000.00	0.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202200001	003/23	B86G21026530001	2024	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifacimento pavimentazione locali scuole medie	2	388,095.68	0.00	0.00	0.00	404,500.00	0.00		0.00		
L00392750022202100003	*02/2022	B81B19000350005	2025	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035	ITC13	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione marciapiedi Via Maghetto	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202200002	003/24	B87H21004110005	2025	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Messa in sicurezza loculi cimitero Curaruova	2	0.00	370,000.00	0.00	0.00	370,000.00	0.00		0.00		
L00392750022202100006	*01/2023	B89E19000940001	2025	TROCCA GIADA	SI	No	001	096	035	ITC13	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola primaria e nido	2	0.00	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00		0.00		
														1,191,667.68	780,000.00	0.00	0.00	1,978,349.28	0.00		0.00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del RUP
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00392750022202100002	B84B20001310002	Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole	TROCCA GIADA	613,572.00	623,849.28	CPA	2	Si	Si	3			
L00392750022202100007	B81B19000340005	Realizzazione marciapiede e parcheggio di Via Provinciale	TROCCA GIADA	190,000.00	190,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00392750022202200001	B86G21026530001	Rifacimento pavimentazione locali scuole medie	TROCCA GIADA	388,095.68	404,500.00	ADN	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TROCCA GIADA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mongrando - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0039275002202100001	B82I19000050005	Riqualificazione piazza mercatale di P.za 25 Aprile	200,000.00	2	non ottenuto finanziamento
L0039275002202200004	B84E22000240006	Lavori di ampliamento di edificio scolastico esistente destinato a scuola dell'infanzia di Ceresane	537,600.00	2	non ottenuto finanziamento
L0039275002202200005	B85F22000680006	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza palestra scuola media G. Boggiani	880,000.00	2	non ottenuto finanziamento

Il referente del programma
TROCCA GIADA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO C)
ALLEGATO D) (DUPS LUGLIO)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

2024-2026

ALLEGATO D)

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI.**

2024-2026

ALLEGATO D)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. Elenco beni immobili di cui all'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008.

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Consiglio Comunale individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, approvato dal consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione di cui è parte integrante, costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Si è provveduto pertanto, ai sensi dell'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, alla ricognizione del patrimonio immobiliare, come da elenco risultante dall'inventario (Allegato 1). Sulla base della documentazione esistente, allo stato della programmazione dell'Ente e arco temporale di riferimento, si ravvisa la presenza di immobili suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai fini della predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Le unità immobiliari individuate dall'Amministrazione per la dismissione sono le seguenti:

Alloggio di civile abitazione posto al piano terreno sopraelevato e n. 1 alloggio posto al piano secondo con relativa area esterna ad uso giardino, entrambi gli alloggi si trovano all'interno della Villa Residenziale denominata Villa residenziale Siletti sita in Via Marconi 3 a Mongrando.

Rif. Catastali del NCEU:

- 1) Piano Terra Foglio 530 part. 59 sub. 5
- 2) Piano Secondo Foglio 530 part. 59 sub. 4

Il valore stimato da perizia asseverata è pari ad € 118.609,10.

Mongrando lì 08/06/2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Trocca Giada



GIADA
TROCCA
08.06.2023
07:11:13
GMT+00:00



COMUNE DI MONGRANDO

PROVINCIA DI BIELLA

D.U.P.S.

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2024/2026

Nota di Aggiornamento

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)



SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, termine entro cui la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione Semplificato (per gli enti fino a 5000 abitanti) (DUPS) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUPS e il bilancio definitivi, con gli obiettivi le finanze per il triennio. Il termine del 31 dicembre quale scadenza per l'approvazione del bilancio viene sottolineato nel D.M. del 25/07/2023 che apporta modifiche rilevanti ai principi contabili. Le modifiche apportate al principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs 118/2011 entrano in vigore già dalla programmazione di bilancio 2024/2026 ed hanno la dichiarata finalità di favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini previsti dalla legge, con l'introduzione in caso di inerzia da parte della Giunta del Bilancio tecnico, redatto da responsabile del servizio finanziario. Per quanto riguarda il bilancio 2024-2026 l'iter di approvazione è stato rispettato recependo le indicazioni della Giunta Comunale e a legislazione vigente non essendo ancora stata approvata la Legge di bilancio per l'anno 2024.

La presente nota di aggiornamento al DUPS, riguardando gli anni 2024-2025-2026, si riferisce ad un arco temporale non ricompreso pienamente nel mandato amministrativo del Sindaco Filoni Antonio della Lista civica Mongrando in Comune, il cui mandato terminerà nell'anno 2024, pertanto una parte dell'anno 2024 e le annualità 2025-2026 esulano dal limite del mandato elettorale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	
Piano edilizia economica popolare – PEEP -		NO
Piano Insedimenti Produttivi - PIP -		NO
Altri strumenti urbanistici: SUE (strumento urbanistico esecutivo)	SI	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 30	n. 1
Scuole dell'infanzia con posti n. 138	n. 2
Scuole primarie con posti n. 250	n. 1
Scuole secondarie con posti n. 200	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. ==
Farmacie Comunali	n. ==
Depuratori acque reflue	n. ==
Rete acquedotto (in gestione alla SII s.p.a)	Km. 27
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 19.50
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 704
Rete gas	Km. ==
Centro conferimento (rifiuteria)	n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5
Veicoli a disposizione	n. 3
Altre strutture: centro Polivalente - campo sportivo - palestra comunale	n. 3
Accordi di programma (da descrivere)	n.
Convenzioni:	n.
Servizio associato di protezione civile	n. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Mensa scolastica
Servizio scuolabus
Asilo Nido
Pre-Post orario scolastico

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi socio-assistenziali – affidati al consorzio IRIS
Servizio di protezione civile in convenzione con VVB e Protezione civile biella

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Raccolta e smaltimento rifiuti – affidato alla Società SEAB SPA
Servizio Idrico Integrato – gestito dalla S.I.I. SPA
Trasporto pubblico locale – A.T.A.P. S.p.A.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Gestione impianti sportivi Campo sportivo A. Castello e palestra comunale- Affidamento all'A.S.D. VALLE ELVO
Illuminazione votiva – ZANETTI S.R.L.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società/Consorzi

Denominazione	% di partecipaz	Attività svolte
S.E.A.B Società Ecologica Area Biellese SPA	2,16 iniziale 2.78 attuale	La raccolta ed il trasporto, anche conto terzi, e l'intermediazione dei rifiuti, la nettezza urbana, la cura delle aree verdi, lo spazzamento, il lavaggio, la disinfestazione e lo spurgo, la manutenzione e noleggio di veicoli ecologici e delle attrezzature di raccolta.
S.I.I. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese SPA	0.62	La società amministra i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione agli utenti di 51 comuni dell'ATO n.2 Piemonte ed ha un patrimonio di opere di approvvigionamento idropotabile, realizzato nell'ultima metà del secolo scorso, che costituisce ancora oggi l'asse portante del proprio acquedotto che si sviluppa attraverso un complesso schema idrico che interconnette sorgenti, acque superficiali, invasi e acque profonde.
A.T.A.P. SPA Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli.	0.46	Servizio di trasporto pubblico locale, che l'azienda gestisce principalmente per le province di Vercelli e Biella, oltre ai comuni di Vercelli, Biella (in forma di servizio integrato con la rete extraurbana) ed alcune tratte della provincia di Torino.
CONSORZIO IRIS –		Servizi socio assistenziali

Servizi Socio Assistenziali		
COSRAB – Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese		Il Consorzio di bacino ha personalità giuridica di diritto pubblico e svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, così come previsti dalle leggi regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano Regionale ed al Programma Provinciale di gestione dei rifiuti ed al Piano d'Ambito.
ASMEL Società Consortile A.R.L.	0,09%	Attività ausiliarie di committenza

Altri Organismi gestionali

Unione Montana Valle Elvo		L'unione montana subentra nell'esercizio di tutte le funzioni amministrative e dei compiti conferiti alla comunità montana sulla base delle leggi regionali vigenti al momento della trasformazione. L'unione montana esercita altresì funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna conferite in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 44 2 c. della Costituzione e della normativa in favore dei territori montani.
---------------------------	--	--

Con deliberazione GC n. 46 del 09/04/2018 è stata individuata la composizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P." del Comune di Mongrando definendo il perimetro di consolidamento. L'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato" ha modificato l'art. 233 bis del TUEL. La predisposizione del bilancio consolidato è divenuta quindi facoltativa per i comuni inferiori ai 5000 abitanti. Il comune di Mongrando con deliberazione n. 12 del 8/04/2019 ha deciso di avvalersi di tale facoltà.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'anno 2022	€ 1.258.866,67
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12 anno 2021	€ 1.178.970,11
Fondo cassa al 31/12 anno 2020	€ 881.885,40
Fondo cassa al 31/12 anno 2019	€ 474.065,65

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente	n. ==	€. ==
anno precedente – 1	n.==	€. ==
anno precedente – 2	n.==	€. ==

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
Anno 2022	46.827,53	3.415.805,88	1,48
Anno 2021	49.986,42	3.415.805,88	1,42
Anno 2020	54.965,96	3.081.465,53	1,73

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	==
anno precedente – 1	==
anno precedente – 2	==

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2022):

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D6	1	1	==
Cat. D4	1	1	==
Cat. D2	1	1	==
Cat. C6	1	1	==
Cat. C5	1	1	==
Cat. C4	2	2	==
Cat. C1	6	6	==
Cat. B8	1	1	==
Cat. B4	1	1	==
Cat. B3	2	2	==
Cat. A2	1	1	==
Staff (Art. 90 D. lgs 267/2000)	==	==	==
TOTALE	18	18	==

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 n. 18

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente	Spesa di personale da confrontare con media triennio [1]*	Spesa di riferimento (media 2011/2013)
2022	19	810.660,19	27,84	746.256,26	779.781,80
2021	19	717.607,85	26,69	695.867,37	779.781,80
2020	19	740.873,44	27,81	718.850,95	779.781,80
2019	20	750.752,92	27,53	728.840,75	779.781,80
2018	20	767.231,55	28,39	734.264,73	779.781,80

[1] Spesa di personale a qualunque titolo, al netto delle componenti escluse (Oneri per rinnovi contrattuali e altre tipologie da escludere)

5 -Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ai commi 819 e seguenti, ha abrogato le norme in materia di Patto di Stabilità introducendo nuove modalità di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il comma 821 prevede che gli Enti "...si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo". L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d. lgs 118 /2011."

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Le previsioni sono coerenti con le modifiche apportate dall'articolo 1, commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) di superamento del patto di stabilità interno.

Ancora presenti e da rispettare in sede di bilancio di previsione sono gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 L. 243/2012 che impongono sia in sede di previsione che di rendicontazione un saldo positivo tra entrate e spese finali, di cui ai primi 5 Titoli dell'entrata e i primi 3 Titoli della spesa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Si precisa che, come esposto in precedenza, il mandato dell'attuale amministrazione del Sindaco Antonio Filoni scadrà a maggio 2024, pertanto, sia parte dell'annualità 2024 che gli anni 2025 e 2026 della presente programmazione non rientrano nell'arco temporale del mandato amministrativo.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'abrogazione dell'imposta unica comunale (IUC), operata dalla Legge di bilancio 2020.

L'art. 1 comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito la IUC, sopprimendo la TASI e riscrivendo la disciplina dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, (ad eccezione delle categorie A/1 A/8 A/9) lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a non gravare ulteriormente sui cittadini, in quest'ottica si è mosso il Comune già negli anni precedenti, rispetto alla TARI, applicando una riduzione del 50% della parte variabile per le utenze non domestiche commerciali che si intende mantenere, coperta con stanziamenti di bilancio.

Per quanto riguarda le politiche tariffarie ossia le rette a carico dei cittadini per usufruire dei servizi sono state oggetto di revisione in sede di bilancio 2023 per adeguarle agli aumentati costi di gestione e garantire una congrua percentuale di copertura. Per il presente bilancio vengono mantenute invariate rispetto a quanto deliberato per l'anno 2023 relativamente ai servizi di mensa scolastica, di pre e dopo scuola, dello scuolabus e le rette per il servizio asilo nido.

Relativamente alle entrate tributarie, si evidenzia quanto segue:

Denominazione	I.M.U.
Indirizzi	<p>IMU in considerazione dell'esenzione che opera sull'abitazione principale, dall'anno 2013 l'intero gettito IMU spetta ai comuni, tranne che per la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, con conseguente riduzione dei trasferimenti erariali rimane in capo allo stato il gettito relativo ai fabbricati categoria D ad aliquota base. Il gettito è stimato tenendo conto della verifica in materia di evasione IMU in corso, che ha portato ad accertare nuove posizioni debitorie. Le aliquote vigenti approvate con Delibera di CC 32 del 19/12/2022 sono le seguenti e non si prevedono aumenti per l'anno 2024, alla delibera di approvazione delle tariffe verrà allegato il prospetto di individuazione delle fattispecie di cui al D.M. del 7 Luglio 2023.</p> <p>Abitazione principale (cat. A/1-A/8-A/9) aliquota 4,00 per mille Fabbricati rurali ad uso strumentale 1,00 per mille Fabbricati gruppo catastale D 10,4 per mille (di cui la quota pari al 7,06 per mille è riservata allo Stato) Su tutti gli altri fabbricati 10,4 per mille</p>
Gettito stimato	2024: € 690.000,00 2025: € 690.000,00 2026: € 690.000,00

Denominazione	TARI
----------------------	------

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Indirizzi	Il gettito della Tassa deve garantire la copertura totale dei costi del servizio di raccolta rifiuti. Le tariffe verranno determinate sulla base del Piano Economico Finanziario redatto dall'ente territorialmente competente (CO.S.R.A.B.) e adottato dal Consiglio Comunale sulla base del MTR-2 (Metodo Tariffario approvato da ARERA) Il gettito a copertura viene stimato in sede di prima stesura del DUPS per un importo pari all'anno 2023, sarà oggetto di variazione in fase di approvazione del bilancio 2024-2026 e di adeguamento del PEF. L'adeguamento avverrà tenendo conto delle deliberazioni di ARERA del 3/08/2023 n.385-386-387 e in particolare la n. 389 di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) con aumenti previsti fino al 9,6%.
Gettito stimato	2024: € 433.951,00 2025: € 433.951,00 2026: € 433.951,00

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	E' applicata con aliquota dell' 8 per mille come approvata con delibera di CC 33 DEL 19/12/2022. La stima è effettuata in base al trend storico degli incassi valutati anche sulla base delle proiezioni minime e massime effettuate dal MEF (Stime ministero gettito per competenza Min 391.157,00 Max 478.080,00)
Gettito stimato	2024: € 417.000,00 2025: € 417.000,00 2026: € 417.000,00

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE
Indirizzi	Con la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati. Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Con Delibere di CC 3 e 4 del 29/04/2021 sono stati approvati i regolamenti e le relative tariffe per l'anno 2021 validi anche per gli anni seguenti. Per il triennio 2024-2026 non sono previste variazioni
Gettito stimato	2024: € 28.000,00 2025: € 28.000,00 2026: € 28.000,00

Designazione del Responsabile dei singoli Tributi:

Responsabile IMU designato con GC 66 del 29/06/2020 Sasso d.ssa Paola;

Responsabile TARI designato con GC 74 del 13/05/2019 Sasso d.ssa Paola;

Responsabile Canone Unico Patrimoniale con GC 80 del 12/06/2023 Folchini d.ssa Elisa;

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A., la possibilità o l'obbligo, di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri o ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria ed individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino,

però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Le politiche tariffarie sono improntate a garantire un'adeguata copertura dei costi nell'ottica di erogare servizi di adeguato livello. A fine anno 2022 sono stati rivisti gli importi di contribuzione per usufruire dei servizi scolastici, quali mensa, scuolabus e pre post scuola e per la frequenza all'asilo nido. L'adeguamento si è reso necessario in quanto a seguito di un generale aumento di tutti i costi di gestione a partire dagli aumenti energetici le tariffe precedentemente applicate risultavano immutate da oltre dieci anni. Le nuove tariffe sono entrate in vigore a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2023-2024.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni verranno articolate sulla base della situazione reddituale dei nuclei.

Principali servizi offerti al cittadino

Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	Verrà effettuato un monitoraggio e una verifica in corso d'anno per un eventuale aggiornamento degli stanziamenti. Verrà sempre applicato l'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente, per il triennio si prevede di mantenere invariato il gettito, tenuto si conto degli aumenti ma anche della diminuzione del numero di iscritti.
Gettito stimato	2024: € 189.000,00 2025: € 189.000,00 2026: € 189.000,00

Denominazione	SERVIZIO SCUOLABUS
Indirizzi	L'aumento dei costi di gestione del servizio ha imposto un aumento delle tariffe a partire dall'anno scolastico 2023-2024
Gettito stimato	2024: € 7.500,00 2025: € 7.500,00 2026: € 7.500,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	Le rette sono state oggetto di un seppur minimo aumento rispetto a quelle applicate in precedenza, calcolate sempre in base all'indicatore della situazione economica equivalente della famiglia dell'utente. Le nuove rette sono entrate in vigore a partire dal 1/09/2023.
Gettito stimato	2024: € 92.000,00 2025: € 92.000,00 2026: € 92.000,00

Denominazione	SERVIZIO DI PRE POST ORARIO SCOLASTICO
Indirizzi	Le rette del servizio di pre e post orario scolastico sono state rideterminate in aumento a partire dall'anno scolastico 2023/2024, rispetto a quelle in vigore nell'anno 2022 considerato il costo del servizio e il calo del numero degli iscritti che non permetteva più di garantire un'adeguata copertura.
Gettito stimato	2024: € 16.000,00 2025: € 16.000,00 2026: € 16.000,00

Denominazione	CENTRO ESTIVO PER RAGAZZI
Indirizzi	Il centro estivo come per gli anni precedenti si prevede venga gestito dalle Parrocchie di Mongrando con il patrocinio del Comune.
	Viene previsto un contributo economico da parte del comune.

A partire da Settembre 2023 vengono applicate le seguenti tariffe ai servizi scolastici e nido:

MENSA SCOLASTICA ISEE	Tariffa buono pasto dal 01.09.2023
Tra 0 e 4.000,00	Esente
Tra € 4.000,01 e € 7.600,00	€ 4,00
Oltre € 7.600,01	€5,30
NON RESIDENTI	€ 6,30

TRASPORTO SCOLASTICO ISEE	Tariffa mensile dal 01.09.2023
Tra 0 e 4.000,00	Esente
Tra € 4.000,01 e € 7.600,00	€ 23,00
Oltre € 7.600,01	€28,00
NON RESIDENTI	€ 30,00

PRE POST ORARIO SCOLASTICO ISEE	Tariffa mensile dal 01.09.2023
Tra 0 e 4.000,00	Esente
Oltre € 4.000,01	€40,00
NON RESIDENTI	€ 45,00

ASILO NIDO ISEE	TEMPO PIENO 7.30 – 17.30	PART-TIME M. 7.30 – 14.00	PART-TIME P. 12.00 – 17.30
Tra 0 e 4.00,00	Esente	Esente	Esente
Tra 4.000,01 e 5.300,00	€ 205,00	€ 166,00	€ 144,00
Tra 5.300,01 e 7.000,00	€ 239,00	€ 190,00	€ 168,00
Tra 7.000,01 e 8.200,00	€ 258,00	€ 204,00	€ 183,00
Tra 8.200,01 e 10.000,00	€ 310,00	€ 241,00	€ 219,00
Oltre 10.000,01	€ 345,00	€ 265,00	€ 244,00

Le presenti tariffe sono stato oggetto di apposite deliberazioni della Giunta Comunale adottate in fase di approvazione degli schemi di bilancio 2023-2025.

Mensa scolastica Delibera di GC 134 del 14.11.2022

Trasporto scolastico Delibera di GC 135 del 14.11.2022

Pre post orario Delibera di GC N. 136 del 14.11.2022

Mentre per le tariffe dell'Asilo Nido sono state adeguate con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 19/12/2022 in sede di approvazione del bilancio 2023-2025.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA

Il quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dal comma 20 dell' art. 53 della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 e L. 120 del 29 Luglio 2010 stabilisce che i Comuni devono devolvere una quota pari al 50% del provento delle sanzioni pecuniarie per le violazioni al Codice della strada alle finalità previste dal quarto comma lettere a) b)e c)del predetto art. 208 determinando nell'ambito delle stesse un limite minimo di un quarto (del 50%) per ciascuna delle prime due lettere, lasciando la facoltà all'ente di destinare il restante 50% anche per intero, alle medesime finalità, provvedendo annualmente a determinare, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle suindicate finalità con obbligo di inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'interno, apposito rendiconto annuale dei movimenti e dei saldi relativi ai proventi

Per gli anni 2024-2026 si prevede di mantenere il gettito invariato rispetto all'anno 2023 per un importo complessivo di € 3.000,00 da destinare alle stesse finalità stabilite dalla Giunta con delibera n. 139 del 14/11/2022 per l'anno 2023. Ossia 50% pari ad € 1.500,00 alla spesa corrente:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
 - pari ad € 375,00 al Cap. 4450
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12
 - pari ad € 375,00 al Cap. 3050;
- c) la parte restante ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade
 - pari ad € 750,00 al Cap. 4451;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da Enti Pubblici, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà acquisire risorse straordinarie tramite la richiesta di contributi ad altri Enti per poter dar corso agli interventi inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche. Bisogna rilevare che il presente periodo ricompreso negli anni dal 2024 al 2026 è interessato dall'attuazione degli interventi del PNRR. L'Amministrazione comunale per la realizzazione delle opere pubbliche rientranti nei finanziamenti ha presentato richieste inserendosi nei bandi pertinenti. Sempre in ambito dei fondi PNRR oltre alle opere pubbliche l'Amministrazione ha aderito nel corso dell'anno 2022 e 2023 ai fondi per la digitalizzazione che sono in corso di realizzazione, secondo le tempistiche dei bandi.

Contributi e risorse straordinarie previsti
Come da Programma Triennale delle Opere
Pubbliche
Anno 2024

Composizione
Contributi agli investimenti

Investimenti
€ 190.000,00 Realizzazione marciapiede e
parcheggio Via Provinciale
€ 613.572,00 Manut. Straord. Stabile Via alle Scuole
di cui € 613.572,00 già richiesti FONDI PNRR
€ 200.000,00 Riqualficazione Piazza XXV Aprile
€ 50.000,00 Sostituzione parziale infissi municipio
(Contributi già stanziati dallo Stato)

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha intenzione di accendere nuovi mutui per l'esecuzione di opere pubbliche, poiché la contrazione di mutui si ripercuote sugli esercizi futuri in termini di aumento delle spese correnti, dovendosi prevedere il rimborso delle rate dei finanziamenti ottenuti.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Tit. 1 Tributarie	2.292.182,25	2.292.182,25	2.292.182,25
Tit. 2 Trasferimenti correnti	190.887,07	190.887,07	190.887,07
Tit. 3 Extratributarie	671.397,52	671.397,52	671.397,52
	3.154.466,84	3.154.466,84	3.154.466,84
Percentuale massima impegnabilità delle entrate	10%	10%	10%
Limite teorico interessi	315.446,68	315.446,68	315.446,68

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2024	2025	2026
Interessi sui mutui	43.809,70	41.582,05	39.256,98
Interessi su prestiti obbligazionari			
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente			
Interessi passivi	43.809,70	41.582,05	39.256,98
Contributi in c/interessi sui mutui	764,44	545,73	312,60
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	43.045,26	41.036,32	38.944,38

Verifica prescrizione di legge			
	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	315.446,68	315.446,68	315.446,68
Esposizione effettiva	43.045,26	41.036,32	38.944,38
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	272.401,42	274.410,36	276.502,30

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attenta valutazione dei fabbisogni sempre nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle norme statali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'erogazione di adeguati servizi che tengano conto dei fabbisogni della cittadinanza, intervenendo per ridurre il divario tra amministrazione ed utenza.

SPESE PER FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2024: ANALISI PER TITOLI E MISSIONI

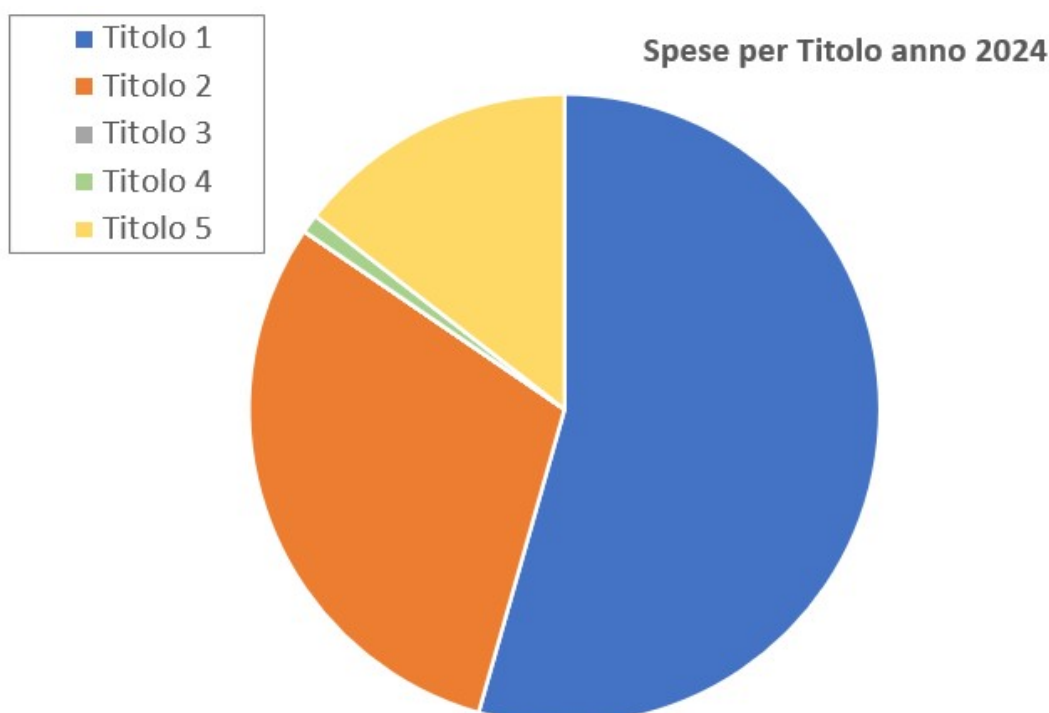
		DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2024			
	RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Titolo 1	Titolo 4	Titolo 5	TOTALE
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	932.698,00	-	-	932.698,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.000,00	-	-	46.000,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	462.140,00	-	-	462.140,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	14.150,00	-	-	14.150,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	84.440,00	-	-	84.440,00
8	ASSE TTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-	-
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	496.038,00	-	-	496.038,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	273.850,00	-	-	273.850,00
11	SOCCORSO CIVILE	9.530,00	-	-	9.530,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMGLIA	523.300,00	-	-	523.300,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.700,00	-	-	2.700,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.336,00	-	-	73.336,00
50	DEBITO PUBBLICO	43.815,00	52.637,00	-	96.452,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	50,00	-	789.000,00	789.050,00
	Totale MISSIONI	2.962.047,00	52.637,00	789.000,00	3.803.684,00

Totali generali spese triennio 2024-2025-2026

TOTALE SPESA TRIENNIO 2024-2025-2026 PER MISSIONE E PER TITOLO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI		DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE E TITOLO ANNO 2024					TOTALE
		Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	932.698,00	665.972,00	-	-	-	1.598.670,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.000,00	-	-	-	-	46.000,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	462.140,00	388.096,00	-	-	-	850.236,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	14.150,00	-	-	-	-	14.150,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORTE TEMPO LIBERO	84.440,00	90.000,00	-	-	-	174.440,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-	-	-	-
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	496.038,00	-	-	-	-	496.038,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	273.850,00	497.600,00	-	-	-	771.450,00
11	SOCCORSO CIVILE	9.530,00	-	-	-	-	9.530,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMGLIA	523.300,00	-	-	-	-	523.300,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.700,00	-	-	-	-	2.700,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.336,00	-	-	-	-	73.336,00
50	DEBITO PUBBLICO	43.815,00	-	-	52.637,00	-	96.452,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	50,00	-	-	-	789.000,00	789.050,00
Totale MISSIONI		2.962.047,00	1.641.668,00	-	52.637,00	789.000,00	5.445.352,00
						Missione 99	1.188.000,00
						Totale a pareggio	6.633.352,00

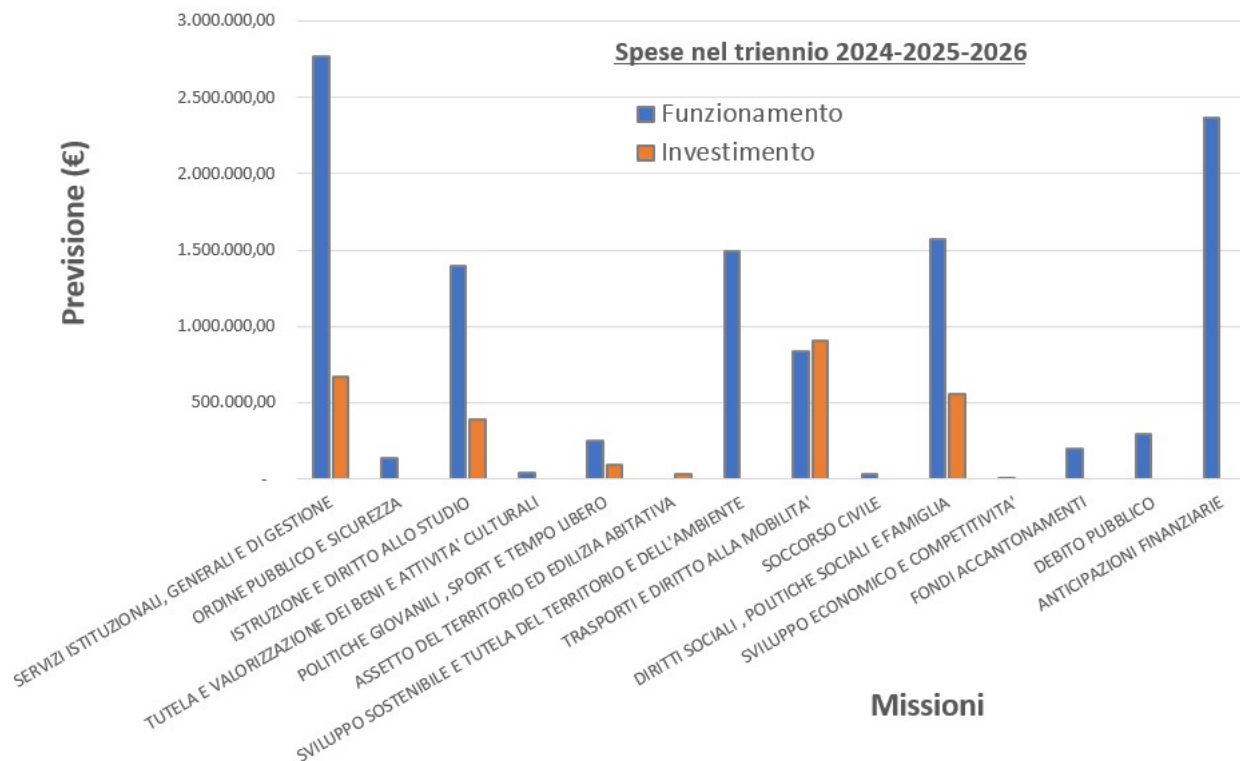
GRAFICO COMPARATIVO TRA TITOLI DELLA SPESA TOTALE 2024-2025-2026 PER OGNI MISSIONE



TOTALE SPESA TRIENNIO 2024-2025-2026: FUNZIONI FONDAMENTALI E INVESTIMENTI

	RIEPILOGO DELLE MISSIONI 2024-2025-2026 Per Titoli - TOTALE TRIENNIO	Funzionamento	Investimento	Totale
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DIGESTIONE	2.767.061,00	670.772,00	3.437.833,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	138.000,00	-	138.000,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.395.720,00	388.096,00	1.783.816,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	42.450,00	-	42.450,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	252.820,00	90.000,00	342.820,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	34.956,00	34.956,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.488.114,00	-	1.488.114,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	831.550,00	902.800,00	1.734.350,00
11	SOCCORSO CIVILE	28.590,00	-	28.590,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.569.100,00	560.000,00	2.129.100,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	8.100,00	-	8.100,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	194.008,00	-	194.008,00
50	DEBITO PUBBLICO	289.355,00	-	289.355,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	2.367.150,00	-	2.367.150,00
	Totale MISSIONI	11.372.018,00	2.646.624,00	14.018.642,00
			Missione 99	3.564.000,00
			Totale a pareggio	17.582.642,00

GRAFICO COMPARATIVO FUNZIONI FONDAMENTALI E INVESTIMENTI (TOTALE TRIENNIO 2024-2025-2026) PER MISSIONE



Spesa di Personale anni 2024-2026

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alle indicazioni che il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nelle rispettive leggi di bilancio, stabilisce, prevedendo taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Devono inoltre effettuare una manovra volta al contenimento della spesa, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati.

Si evidenzia come il 2018 sia stato l'ultimo anno in cui si applicava la disciplina temporanea in materia di limiti al turnover, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art.1 comma, 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, già a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò ha determinato il superamento delle limitazioni al turnover e a decorrere dall'anno 2019, per tutti gli Enti Locali, le capacità assunzionali erano pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni, a partire dal 20/04/2020, sono subordinate al rispetto di nuove disposizioni in materia di spesa del personale previste dal D.L. n. 34/2019 art. 2 e seguenti. La nuova normativa sostituisce completamente quella in vigore, fondata sul turnover, per lasciare spazio alla nuova disciplina imperniata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa stessa, cioè sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. Il decreto attuativo del 17/03/2020, previsto dal D.L. 34/2019, determina, sostanzialmente, la definizione delle capacità assunzionali, in relazione al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Punto di partenza, per definire il limite di spesa del personale entro cui procedere con l'assunzione di personale a tempo indeterminato, è calcolare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, al fine di determinare la fascia in cui l'Ente viene a collocarsi. Per i Comuni le fasce sono 3: enti virtuosi, intermedi e non virtuosi. Il calcolo deve essere fatto, con riferimento alla spesa del personale, all'ultimo rendiconto approvato (quindi ora rendiconto 2022) e, con riferimento alle entrate correnti, alla media degli ultimi 3 rendiconti approvati (per l'anno 2024 rendiconti 2020-2021-2022) considerate al netto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2022).

Le nuove Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni sono state approvate con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 in data 27 luglio 2018. Le citate Linee non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti. A queste linee di indirizzo di aggiunge il decreto del 22 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio

dei ministri Dipartimento della funzione pubblica pubblicato in G.U. n. 215 del 14 settembre 2022 ad oggetto: "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche".

In questa fase della programmazione per quanto riguarda i fabbisogni di personale a livello triennale e annuale, dopo le modifiche apportate al principio contabile dal D.M. del 25 luglio 2023, occorre indicare unicamente le risorse finanziarie da destinare a tale finalità entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la successiva approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale che in precedenza veniva allegato al D.U.P. ora inserito nella sezione "Organizzazione e Capitale umano" del PIAO. Nel DUPS viene inserita la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUPS da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà azzunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Passiamo all'analisi del calcolo per l'individuazione della fascia in cui si colloca il Comune di Mongrando: Entrate correnti accertate ultimi tre anni (titolo I – II – III ultimo rendiconto approvato anno 2022 al netto dei rimborsi spese di personale):

Anno 2020: € 2.934.364,44;

Anno 2021: € 3.400.568,99;

Anno 2022: € 3.054.780,88;

Media del triennio: € 3.129.904,77;

A detrarre FCDE Anno 2022: € 38.300,00;

Importo Netto Entrate: 3.091.604,77;

Spesa di Personale in servizio anno 2022: € 734.920,74 (al netto dell'IRAP);

Rapporto spese di personale/entrate correnti 2022: 23,77%;

Valore soglia DM 17/03/2020 Tabella 1 Comuni da 3000 a 4999 abitanti 27,20%;

Valore soglia DM 17/03/2020 Tabella 3 Comuni da 3000 a 4999 abitanti 31,20%;

Pertanto il Comune di Mongrando si colloca al di sotto del valore soglia della tabella 1 ed è da considerarsi Ente virtuoso;

La spesa di personale dell'anno 2018 è pari ad € 709.913,00 l'incremento ammesso dal DM 17/03/2020 per l'anno 2024 come per l'anno 2023 fino ad approvazione di nuovo rendiconto è pari al 27,00% corrispondente ad € 184.577,38.

Occorre sempre tenere presente che la spesa per il personale è strettamente connessa ai vincoli legati alla sostenibilità della spesa e al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Per gli anni 2024-2025-2026 non vi è previsione di aumento di spesa di personale per nuove assunzioni in pianta organica salvo la sostituzione per turn-over di personale che cesserà dal servizio.

La spesa derivante dalla programmazione per gli anni 2024-2025-2026, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio prevista a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale in base alle seguenti risultanze:

Spesa anno 2024: € 776.957,34

Spesa anno 2025: € 760.684,34

Spesa anno 2026: € 760.684,34

rientrando nella Media del triennio 2011/2013 che è pari ad € 779.782,00;

La spesa di personale rientra nei limiti della media del triennio 2011/2013

La programmazione finanziaria della spesa di personale rispetta il tetto di spesa di personale consentito dalla legge (media del triennio 2011/2013) ma non consente un aumento di spesa per nuove assunzioni anche se i valori soglia del D.M. 17/03/2020 lo permettono.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e di servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione o di approvazione del bilancio, sono programmate

le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo triennale. La pianificazione di acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere adeguatamente programmate nel rispetto degli obiettivi assegnati con l'approvazione del bilancio di previsione. L'allegato programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026, è stato redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente, ed è conforme a quanto indicato nell'allegato I.5 al D. Lgs 36/2023 nuovo codice degli appalti. L'art. 37 del nuovo Codice dei contratti pubblici D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 prevede un'importante novità che riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza con D. Lgs 50/2016 era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che finalmente uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e soprattutto alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione. L'innalzamento invece della soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti riduce il perimetro della rilevazione, andando così ad escludere gli appalti più piccoli, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma. Il programma dovrà essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non si discostano in modo significativo, se non per gli aspetti sopra analizzati, da quelli precedenti approvati con D.M. 16 gennaio 2018. N. 14, che viene abrogato dal 1luglio 2023.

Allegato A: Programma triennale di acquisti forniture e servizi.

Programmazione investimenti e Programma Triennale dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Le annualità ricomprese nella presente programmazione sono interessate dai contributi statali in ambito di PNRR. Il Comune di Mongrando ha inserito gli interventi nel PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE nell'intento di richiedere e di candidarsi per i Bandi PNRR di pertinenza.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla conclusione degli investimenti iniziati negli esercizi precedenti e per i quali le opere sono in corso. La copertura finanziaria di tali interventi è garantita dal Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda i nuovi investimenti e l'avvio di nuove opere dovrà seguire il Cronoprogramma riportato nel Piano triennale.

Il programma triennale dei lavori pubblici è allegato al DUPS approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 12.06.2023 e presentato al Consiglio in data 26.06.2023 per la conseguente approvazione. In data 16.10.2023 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 è stata approvata la modifica al programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026.

Principali investimenti programmati per il triennio inseriti nel programma triennale 2024/2026

Denominazione	2024	2025	2026
Realizzazione marciapiedi e parcheggio Via Provinciale	€ 190.000,00		
Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole (PNRR)	€ 613.572,00		
Rifacimento	€ 388.096,00		

pavimentazione locali scuole medie "Contributo Casa Italia"			
Riqualificazione Piazza XXV Aprile	€ 200.000,00		
Realizzazione marciapiedi e parcheggio Via Maghetto		€ 200.000,00	
Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio scuola materna e nido		€ 190.000,00	
Messa in sicurezza loculi cimitero Curanuova		€ 370.000,00	
TOTALE	€ 1.391.668,00	€ 760.000,00	

Allegato B: Programma Triennale Lavori Pubblici

OPERE PUBBLICHE INSERITE NELL'AMBITO DELLE CANDIDATURE DEL PNRR:

Manutenzione straordinaria stabile residenziale Via alle Scuole € 613.572,00
Rifacimento pavimentazione locali scuole medie € 388.096,00

OPERE PUBBLICHE FONDI GIA' STANZIATI PNRR:

Anno 2024

Efficientamento energetico municipio (Fondi PNRR già concessi CUP B84J22001160006 M2.C4.I2.2)
€ 50.000,00

INTERVENTI PNRR DIGITALIZZAZIONE

Nel programma degli investimenti sono ricompresi gli interventi che il Comune di Mongrando ha attuato legati al PNRR Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. A seguito della conferma dell'ammissione sono state avviate tutte le attività, per tre di essi si è arrivati alla fase di fine lavori e per due è già stato accreditato il contributo. I restanti bandi sono in fase di realizzazione. Di seguito il dettaglio dei Bandi PA DIGITALE 2026 con il relativo cronoprogramma di attuazione:

BANDO	DESCRIZIONE	IMPORTO	INVIO CANDIDATURA	AMMISSIONE	DECRETO FINANZIAMENTO	CONTRATTUALIZZAZIONE	SCADENZA FINE LAVORI	FINE LAVORI EFFETTIVA	Erogazione finanziamento
1.4.3	IO APP	2.430,00 €	12/05/2022	10/06/2022	12/08/2022	19/04/2021	09/04/2023	02/03/2023	
1.4.3	PAGOPA	14.568,00 €	12/05/2022	06/06/2022	02/08/2022	19/04/2021	30/03/2023	08/03/2023	07/07/2023
1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD	77.897,00 €	29/06/2022	25/07/2022	05/09/2022	12/05/2023	04/08/2024	LAVORI IN CORSO	
1.4.5	P.N.D.	23.147,00 €	26/09/2022	12/10/2022	03/01/2023	22/03/2023	17/11/2023	LAVORI IN CORSO	
1.4.1	ESPERIENZA DEL CITTADINO	79.922,00 €	20/09/2022	08/11/2022	03/01/2023	19/06/2023	15/03/2024	LAVORI IN CORSO	
1.4.4	SPID / CIE	14.000,00 €	17/11/2022	28/11/2022	10/01/2023	IN CORSO	ND	ND	
1.3.1	P.D.N.D.	10.172,00 €	17/11/2022	19/12/2022	30/01/2023	14/04/2023	11/10/2023	24/07/2023	10/10/2023
		222.136,00 €							

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- in relazione ai quali l'Amministrazione intende portare a termine l'esecuzione del lavoro entro la fine del 2023:

- in relazione ai quali l'Amministrazione intende portare a termine l'esecuzione del lavoro entro la fine del 2024:
- regimazione acque sistemazione versanti messa in sicurezza Rio Vobbia – FONDI ATO
- Inoltre:
- Sistemazione idraulica lungo il torrente Elvo (Contributi Casa Italia) €780.000,00 è in corso la progettazione e l'acquisizione delle autorizzazioni a cui seguirà l'affidamento dei lavori.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Preliminarmente, appare utile richiamare il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 di dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che dispone che *“Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.”*

Occorre ricordare che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali. Occorre quindi rispettare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art. 9 della L. 243/2012 che impongono sia in sede di previsione che di consuntivo il rispetto del saldo positivo tra entrate e spese finali (I primi 5 titoli di Entrata e i primi 3 Titoli della Spesa) senza quindi il conteggio dei Mutui salvo intese regionali come stabilito dalla Del. 20/2019 delle sezioni Riunite, si può invece conteggiare l'Avanzo e il Fondo Pluriennale Vincolato. Il MEF con la circolare N. 15 del 15/03/2022 “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023” ha dettato le regole per il biennio 2022-2023 a cui devono conformarsi gli enti locali nella stesura del bilancio, ribadendo i vincoli imposti dalla L. 243/2012, dando atto che sono stati verificati i saldi dei Bilanci 2021-2023 inviati alla BDAP che hanno evidenziato un rispetto dei limiti di indebitamento a livello di comparto e pertanto a livello individuale l'Ente locale può contrarre mutui, nei limiti della propria capacità di indebitamento. Per l'accensione di nuovi prestiti occorre però evidenziare che tale operazione graverà sugli esercizi futuri in termini di maggiore spesa corrente per Interessi passivi e rimborso delle quote capitale. Pertanto allo stato attuale non si ravvisa la possibilità di accensione di nuovi prestiti stante la rigidità della spesa corrente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà improntare la sua azione al conseguimento degli equilibri di bilancio. Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui sono tenuti a concorrere tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo tra le entrate e le spese finali. Lo stesso obiettivo dovrà essere garantito anche in sede di rendiconto. In caso contrario scatterà il regime sanzionatorio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto di quanto stabilito dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che impone di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, evitando la formazione di debiti pregressi. Con le misure adottate e l'attuale organizzazione degli uffici viene garantito il rispetto del limite dei 30 gg per i pagamenti dei fornitori.

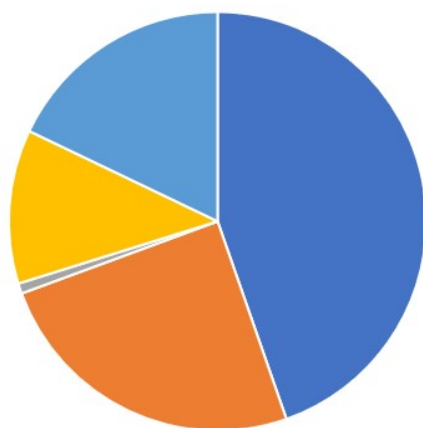
ANALISI ENTRATE E SPESE 2024

SPESA ED ENTRATA PER TITOLI ANNO 2024

Uscite 2024

DENOMINAZIONE	Competenza	Cassa
SPE SE CORRENTI	2.962.047,00	4.020.252,17
SPE SE IN CONTO CAPITALE	1.641.668,00	2.264.401,25
RIMBORSO DI PRE STITI	52.637,00	52.637,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	789.000,00	789.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.188.000,00	1.309.367,08
Totale TITOLI	6.633.352,00	8.435.657,50

SPESE PER TITOLI ANNO 2024

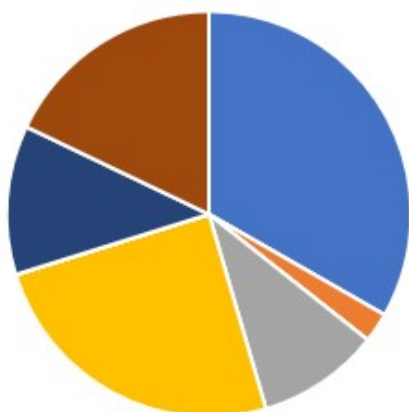


- SPESE CORRENTI
- SPESE IN CONTO CAPITALE
- RIMBORSO DI PRESTITI
- CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate 2024

DENOMINAZIONE	Competenza	Cassa
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.206.324,00	3.359.481,41
TRASFERIMENTI CORRENTI	157.145,00	235.342,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	651.215,00	788.925,24
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.641.668,00	2.068.836,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
ACCENSIONE DI PRE STITI	-	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	789.000,00	789.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.188.000,00	1.277.892,25
Totale GENERALE DELLE ENTRATE	6.633.352,00	8.519.476,90
FONDO CASSA INIZIALE	-	1.265.109,42
Totale PREVISIONI DI CASSA	-	9.784.586,32

ENTRATE PER TITOLI ANNO 2024



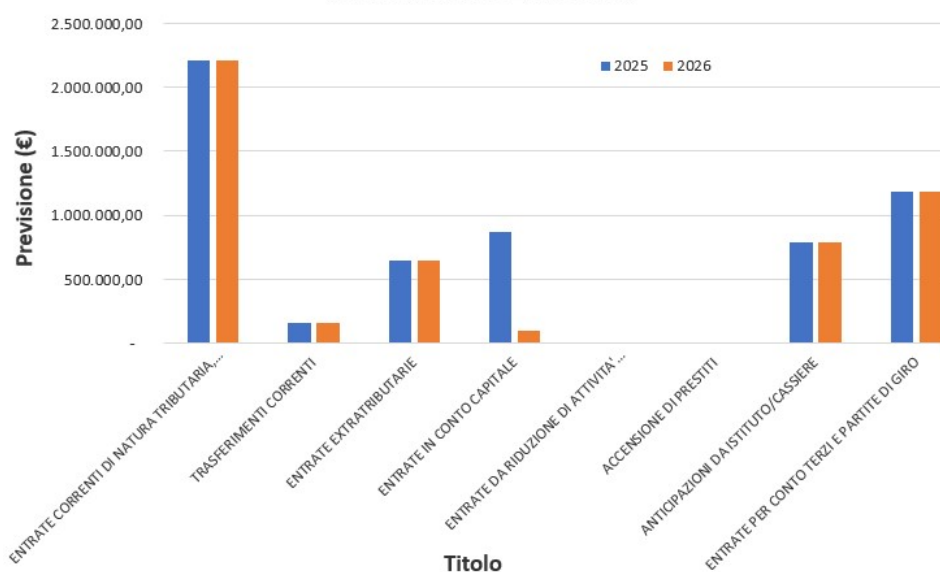
- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA
- TRASFERIMENTI CORRENTI
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- ACCENSIONE DI PRESTITI
- ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE
- ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ANALISI ENTRATE E SPESE 2025-2026

Entrate 2025-2026

DENOMINAZIONE	2025	2026
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.208.324,00	2.211.324,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	157.145,00	157.145,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	645.676,00	645.676,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	870.000,00	100.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	789.000,00	789.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.188.000,00	1.188.000,00
Totale TITOLI	5.858.145,00	5.091.145,00

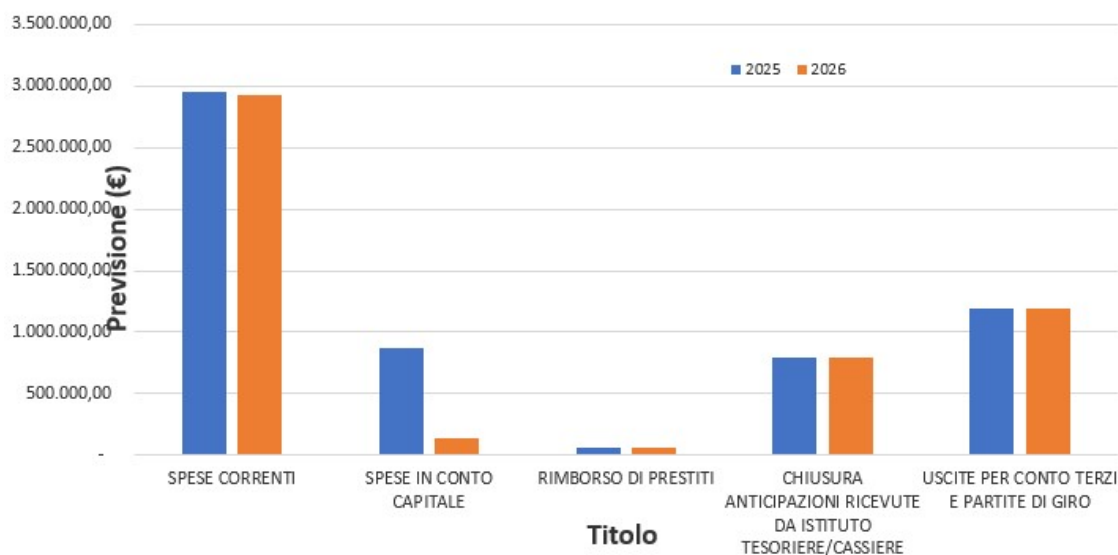
Entrate per titolo - 2025-2026



Uscite 2025-2026

DENOMINAZIONE	2025	2026
SPESE CORRENTI	2.956.280,00	2.921.999,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	870.000,00	134.956,00
RIMBORSO DI PRESTITI	54.865,00	57.190,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	789.000,00	789.000,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.188.000,00	1.188.000,00
Totale TITOLI	5.858.145,00	5.091.145,00

Analisi per titolo 2025-2026



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.265.109,42		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
		3.014.684,00	3.011.145,00	3.014.145,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
		2.962.047,00	2.956.280,00	2.921.999,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	-	-	-
		36.300,00	36.300,00	36.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
		52.637,00	54.865,00	57.190,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-	-
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	34.956,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	34.956,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.641.668,00	870.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	1.641.668,00	870.000,00	134.956,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	(34.956,00)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	34.956,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazioni e di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	34.956,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano inoltre nella missione l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione dell'attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse nel cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo riguarda sia la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando, a tal fine, una quota all'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine a altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

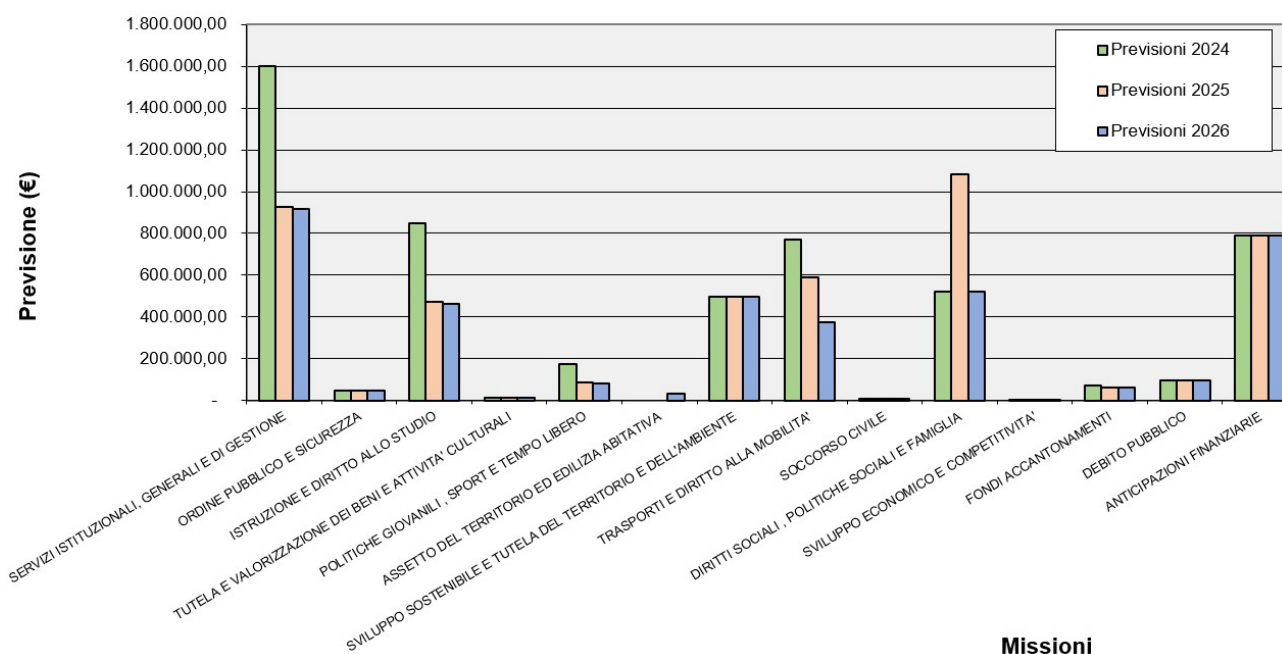
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi, vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità, in seguito alla mancata corrispondenza tra previsione di incasso e relativo fabbisogno di cassa, per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

RIEPILOGO FINANZIARIO DELLE MISSIONI DEL D.U.P.S.

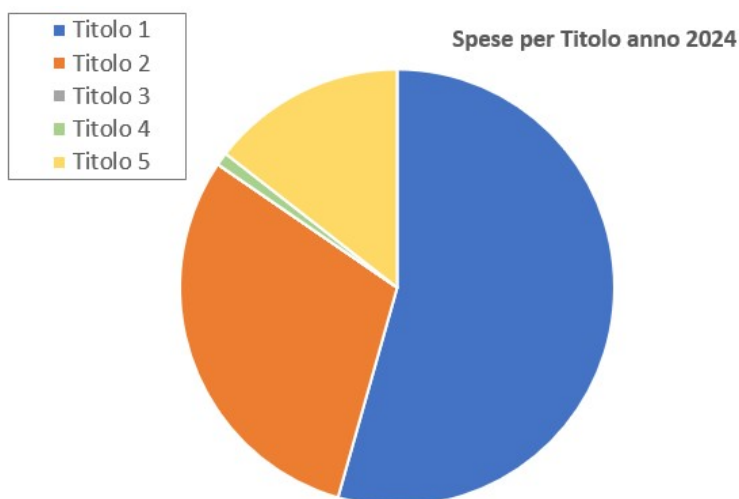
RIEPILOGO DELLE MISSIONI		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.598.670,00	924.459,00	914.704,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.000,00	46.000,00	46.000,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	850.236,00	472.140,00	461.440,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	14.150,00	14.150,00	14.150,00
6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	174.440,00	84.440,00	83.940,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	34.956,00
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	496.038,00	496.038,00	496.038,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	771.450,00	589.450,00	373.450,00
11	SOCCORSO CIVILE	9.530,00	9.530,00	9.530,00
12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMGLIA	523.300,00	1.085.400,00	520.400,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVTA'	2.700,00	2.700,00	2.700,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.336,00	60.336,00	60.336,00
50	DEBITO PUBBLICO	96.452,00	96.452,00	96.451,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	789.050,00	789.050,00	789.050,00
Totale MISSIONI		5.445.352,00	4.670.145,00	3.903.145,00
Missione 99		1.188.000,00	1.188.000,00	1.188.000,00
Totale a pareggio		6.633.352,00	5.858.145,00	5.091.145,00

GRAFICO COMPARATIVO ANNI/SPESE PER MISSIONE



ANALISI MISSIONI E TITOLI ANNO 2024

RIEPILOGO DELLE MISSIONI		DETTAGLIO SPESE PER MISSIONE E TITOLO ANNO 2024					TOTALE
		Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	932.698,00	665.972,00	-	-	-	1.598.670,00
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	46.000,00	-	-	-	-	46.000,00
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	462.140,00	388.096,00	-	-	-	850.236,00
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	14.150,00	-	-	-	-	14.150,00
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	84.440,00	90.000,00	-	-	-	174.440,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	-	-	-	-	-	-
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	496.038,00	-	-	-	-	496.038,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	273.850,00	497.600,00	-	-	-	771.450,00
11	SOCCORSO CIVILE	9.530,00	-	-	-	-	9.530,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMGLIA	523.300,00	-	-	-	-	523.300,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	2.700,00	-	-	-	-	2.700,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI	73.336,00	-	-	-	-	73.336,00
50	DEBITO PUBBLICO	43.815,00	-	-	52.637,00	-	96.452,00
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	50,00	-	-	-	789.000,00	789.050,00
Totale MISSIONI		2.962.047,00	1.641.668,00	-	52.637,00	789.000,00	5.445.352,00
						Missione 99	1.188.000,00
						Totale a pareggio	6.633.352,00



E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente nel periodo di bilancio, è tenuto ad approvare il piano triennale di alienazione e valorizzazione del proprio patrimonio. Come stabilisce il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Nella presente nota di aggiornamento si conferma l'allegato approvato in sede di stesura del DUPS del mese di luglio.

Allegato C: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 3 dell'art. 233 bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'Art. 1 comma 831 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) consente ai comuni inferiori a 5000 abitanti la non predisposizione del Bilancio consolidato con le società partecipate. La predisposizione del bilancio consolidato è divenuta quindi facoltativa per i comuni di piccole dimensioni. Il Comune di Mongrando ha deciso di avvalersi di tale facoltà già per gli anni precedenti che si intende mantenere anche per il triennio 2024-2026, stante che il consolidamento non presente una valenza informativa significativa.

Società partecipate (dirette/indirette) e consorzi del Comune di Mongrando

Gruppo Amministrazione Pubblica				
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERC. %
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	2,16 da atto costitutivo 2,78% a seguito aumento di capitale anno 2023
- A.S.R.A.B. S.P.A.	Società	Partecipata	Indiretta	0,648
S.I.I. - S.P.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE SIGLABILE "S.I.I. - S.P.A."	Società	Partecipata	Diretta	0,6162
-ACQUEDUEO SCARL	Società consortile	Partecipata	Indiretta	0,08803
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	Partecipata	Diretta	2,15
ATAP S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,46
-EXTRA.TO SCARL	Società	Partecipata	Indiretta	0,01176
ASMEL SOCIETA' CONSORTILE A.R.L	Società	Partecipata	Diretta	0,092
ASMEA SRL	Società	Partecipata	Indiretta	0,0828

COMUNE DI MONGRANDO
(Provincia di Biella)

Verbale n. 19 del 24 Novembre 2023

Parere del Revisore Dei Conti

Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000)”

Vista la deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) - Periodo 2024/2026. (art. 170, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000). Presentazione”;*

Richiamato l’art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l’organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell’attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’articolo 153, delle variazioni rispetto all’anno precedente, dell’applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all’organo consiliare le misure atte ad assicurare l’attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”;*

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 12/06/2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 26/06/2023 ad oggetto *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2024-2026 – DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 171, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000”*

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet sul sito istituzionale in data 7 ottobre 2015;

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato dell’ente e la relativa delibera di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

Dato atto del parere del Responsabile del Servizio Finanziario sulla responsabilità contabile e del parere rilasciato dal Responsabile del servizio sulla regolarità tecnica.

CONSIDERATO

in ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all.4/1;
- b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- c) aggiornamento del documento con il quadro normativo sopravvenuto;
- d) coerenza con lo schema del bilancio di previsione finanziario, dei mezzi finanziari a disposizione, del fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzare e impatto sulla spesa corrente;
- e) completezza e coerenza generale del documento;

Tutto ciò osservato

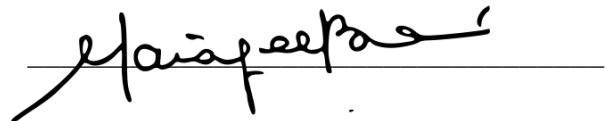
ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla nota di aggiornamento al DUPS, comprensiva dei relativi allegati, per il periodo 2024/2026

Letto, approvato e sottoscritto.

Mongrando, lì 24/11/2023

L'organo di revisione economico-finanziaria
Brunero d.ssa Mariangela



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mariangela Brunero', is written over a horizontal line.